



Il Papa alla fondazione Mac: "Presto un portale unico del cattolicesimo"

"Preservare il patrimonio storico audiovisivo legato al cattolicesimo è un'urgenza culturale", ha scritto il Papa in una lettera alla fondazione Mac.



Ufficio stampa

"Ho immaginato un percorso che possa presto condurre alla nascita di una istituzione che funzioni da Archivio Centrale per la conservazione permanente e ordinata, dei fondi storici audiovisivi degli organismi della Santa Sede e della Chiesa universale". Così Papa Francesco in un messaggio ai membri della **Fondazione Mac - Memorie Audiovisive del Cattolicesimo**.

La lettera di Francesco Nella missiva, letta da **monsignor Angelo Vincenzo Zani** (archivista e bibliotecario di Santa Romana Chiesa e presidente del Comitato scientifico di Mac), Papa Francesco ha salutato con favore la nascita e le sfide della Fondazione, ribadendo che "gli obiettivi intendete perseguire rispondono a una reale urgenza culturale per tutta la Chiesa". Zani ha poi ricordato che "la recente Costituzione apostolica *Praedicate Evangelium*, assegna alla Biblioteca Apostolica Vaticana il compito di raccogliere e conservare un patrimonio ricchissimo di scienza e di arte e di metterlo a disposizione degli studiosi che ricercano la verità e in questo ambito è da inquadrare anche l'orizzonte di attività della Fondazione".

Il ruolo della Fondazione Mac Nata nel marzo 2023, la **Fondazione Mac – Memorie Audiovisive del Cattolicesimo**, vuole rispondere alla necessità di recuperare, preservare e valorizzare il patrimonio storico e audiovisivo e documentale che riguarda il cattolicesimo. La fondazione infatti, incentiva progetti di restauro, digitalizzazione dei materiali d'archivio, di valorizzazione di quelli già digitalizzati attraverso la messa a disposizione di uno spazio comune di condivisione dei risultati. Inoltre, promuove la ricaduta culturale, accademica ed educativa di questo materiale favorendo lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca e valorizzando quelli esistenti.

I progetti in corso "L'idea della Fondazione inizia a prendere forma nel 2021 - sottolinea il presidente **monsignor Dario Edoardo Viganò** - quando il Santo Padre ribadì ancora una volta il ritardo accumulato dalle istituzioni ecclesiastiche per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo della Chiesa. In quel contesto lanciò la sfida dell'istituzione della **Mediateca Apostolica Vaticana** e la Fondazione Mac di fatto è un primo passo nella direzione auspicata da Francesco". Il punto di partenza, spiega Gianluca della Maggiore, direttore del *Centro di ricerca Catholicism and Audiovisual Studies dell'Università Telematica Internazionale UniNettuno*, "È la creazione di un portale unico, una digital library tematica che attraverso un unico punto di accesso online consenta la connessione del patrimonio storico audiovisivo del cattolicesimo, oggi disseminato nelle collezioni dei più svariati soggetti conservatori". Un archivio digitale insomma, capace di accogliere e proporre anche fotografie, carte, opuscoli. Per **Chiara Sbarigia**, presidente di **Cinecittà Spa**, "L'intersecarsi di competenze diverse, riunite nel Mac, consentirà di far emergere e mettere a confronto materiali scollegati tra loro, e spesso, anche per questo, rimasti inediti".